



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO POLITICHE ABITATIVE

Determinazione Dirigenziale	
N. 57/ 295	di data 05/07/23

Oggetto: MISURA DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ CON IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE DELL'IMMOBILE AD USO ABITAZIONE PRINCIPALE, TRAMITE MAGGIORAZIONE DELL'IMPORTO DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO AL CANONE DI LOCAZIONE DOMANDE 2022 DI CUI ALL'ART. 3 DELLA L.P. 15/2005. CONCESSIONE.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che il Comune di Trento è individuato quale soggetto preposto ad attuare la politica provinciale della casa secondo le disposizioni previste dalla Legge Provinciale 7 novembre 2005 n. 15 e s.m.i.;

visto il Regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica approvato con il Deceto del Presidente della Provincia 12.12.2011 n. 17-75/Leg, e s.m.i.;

richiamato il Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 146, di data 30 dicembre 2011, con il quale sono state trasferite ai Comuni del Territorio Val d'Adige, ai sensi dell'articolo 8 della legge provinciale n. 3/2006 di riforma istituzionale, anche le funzioni amministrative relative all'edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata, con obbligo di gestione associata;

vista la Convenzione stipulata in data 27 settembre 2011 tra i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme per la gestione in forma associata delle funzioni amministrative e dei servizi svolti nell'ambito dei Comuni medesimi, con la quale è attribuita al Comune di Trento la competenza della gestione associata;

richiamato il Protocollo operativo n. 2012/5371, in materia di edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata, sottoscritto in data 19 gennaio 2012 dai Sindaci dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme;

richiamati gli articoli 1, comma 3, lettera b), e 3, comma 3, lettera b), della legge ove si prevede la possibilità di corrispondere un contributo integrativo al canone di locazione ai soggetti in possesso dei requisiti, per gli alloggi locati sul libero mercato;

viste le modifiche al Regolamento di esecuzione sopra citato apportate con Decreto del Presidente della Provincia 3 luglio 2019, n. 7-8/Leg., relative al coordinamento tra contributo integrativo al canone e c.d. quota b) del reddito di cittadinanza introdotto con il Decreto Legge 28 gennaio 2019 n. 4;

vista la deliberazione della Giunta comunale di data 17.04.2023 n. 102, con la quale sono stati da ultimo approvati i criteri per l'applicazione della L.P. 15/2005 e del regolamento di esecuzione in sostituzione dei criteri approvati con Deliberazione della Giunta comunale di data 14.03.2022 n. 56;

richiamati gli articoli 33 e 34 del regolamento riguardanti la misura, la durata, la sospensione e la decadenza del contributo integrativo al canone di locazione, anch'essi oggetto di

pagina 1/4

modifiche ad opera del Decreto del Presidente della Provincia già citato, che prevedono la decurtazione, dall'importo del contributo integrativo, della quota b) del reddito/pensione di cittadinanza;

atteso che con deliberazione del Consiglio comunale di data 14.06.2023, n. 66 è stata approvata la variazione di bilancio di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio per il triennio 2023-2025, con la quale è stato stanziato l'importo di € 405.000,00 per l'erogazione di una misura di sostegno alle famiglie in difficoltà con il pagamento del canone di locazione dell'immobile ad uso abitazione principale;

preso atto che con deliberazione della Giunta comunale di data 03.07.2023 n. 188 è stata approvata l'introduzione della misura di cui al punto precedente consistente nel riconoscimento di una quota aggiuntiva nei confronti dei beneficiari del contributo integrativo, graduatoria domande anno 2022, ricorrendo, per la quantificazione dell'importo, all'indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati (f.o.i.) la cui variazione percentuale, da aprile 2021 ad aprile 2023 (ultimo indice ISTAT disponibile alla data di approvazione della variazione di bilancio) è pari a + 14,2% ed è stata impegnata sul capitolo 7202, la spesa di € 405.000,00;

considerato che nella medesima deliberazione, in relazione a quanto disposto dall'art. 33, comma 5.1 del Regolamento di esecuzione della L.p. 15/2005 - decurtazione dell'importo mensile della componente del reddito di cittadinanza prevista dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 4/2019 dal contributo, si è ritenuto di riconoscere la quota aggiuntiva di cui al presente provvedimento, calcolata sul contributo teorico spettante, anche ai percettori di reddito/pensione di cittadinanza;

atteso che ai sensi dell'art. 34 comma 1 del regolamento di cui sopra, il beneficiario è tenuto a dare dimostrazione dell'avvenuta corresponsione al locatore del canone di locazione, la mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento del canone di locazione determina la sospensione del contributo integrativo e contestuale misura agevolativa in oggetto, fino alla regolarizzazione, che deve avvenire entro il periodo di durata della concessione. La mancata regolarizzazione produce la decadenza del contributo integrativo e contestuale decadenza della misura di sostegno, a decorrere dal mese di insolvenza;

ricordato inoltre che le cause di decadenza o perdita, a qualunque titolo e comunque denominate del contributo integrativo, ulteriori a quelle di cui al punto precedente, comporteranno la contestuale decadenza dalla misura di sostegno;

preso atto che con determinazione dirigenziale 28.04.2023 n. 57/208 sono state approvate le graduatorie dei richiedenti il contributo integrativo al canone di locazione – domande 2022, riferite ai cittadini comunitari (n. 783 domande ammesse) ed extracomunitari (n. 439 domande ammesse);

preso atto che, con successivo provvedimento dirigenziale n. 57/280 di data 29.06.2023, è stato concesso il contributo integrativo ai soggetti in graduatoria e che al contempo alcuni richiedenti sono stati esclusi dalla medesima;

ritenuto di ammettere alla misura agevolativa di cui al presente provvedimento tutti i soggetti beneficiari del contributo integrativo al canone di locazione domande 2022;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente

eseguita, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- la L.P. 16.06.2006 n. 3 e s.m. e i.;
- la L.P. 07.11.2005 n. 15 e s.m.i.;
- il Regolamento di esecuzione della LP 15/2005 e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta Comunale di data 17.04.2023 n. 102, con la quale sono stati approvati i criteri per l'applicazione della L.P. 15/2005 e del regolamento di esecuzione;
- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 104/2020/05 del 30.12.2020, prot. n. 306651, di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Progetto Politiche abitative;

d e t e r m i n a

1. di concedere dal mese di luglio 2023 e per 12 mesi consecutivi, la misura agevolativa di cui alla deliberazione della Giunta comunale di data 03.07.2023 n. 188, a tutti i soggetti beneficiari del contributo integrativo al canone di locazione domande 2022;
2. di dare atto che la somma necessaria è già stata impegnata con la deliberazione della Giunta comunale di cui al punto 1;
3. di dare atto che il pagamento di detti contributi verrà corrisposto mensilmente con appositi provvedimenti di liquidazione;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa – Sezione di Trento – entro 60 giorni dall'avvenuta pubblicazione oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'avvenuta pubblicazione.

Allegati in formato elettronico

pagina 3/4

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Cristina Degasperi

Trento, addì 05/07/23



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO POLITICHE ABITATIVE

Determinazione Dirigenziale	
N. 57/ 295	di data 05/07/23

Oggetto: MISURA DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ CON IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE DELL'IMMOBILE AD USO ABITAZIONE PRINCIPALE, TRAMITE MAGGIORAZIONE DELL'IMPORTO DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO AL CANONE DI LOCAZIONE DOMANDE 2022 DI CUI ALL'ART. 3 DELLA L.P. 15/2005. CONCESSIONE.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 6 luglio 2023